

PIANO PROGRAMMA

2023/2025

Sommario

Sommario	2
1. Premessa.....	3
2. Quadro normativo	3
3. I servizi	4
3.1. La Casa di riposo	4
3.2. Il Centro Diurno	5
3.3. I pasti a domicilio.....	6
3.4. La mensa della scuola dell'infanzia	6
4. Obiettivi strategici e gestionali	6
4.1. Aumento dei posti letto per non autosufficienti	7
4.2. Rapporti istituzionali	8
4.3. Il Centro Diurno	8
4.4. Il Piano degli investimenti	8
5. L'organizzazione aziendale	10
5.1. Organigramma.....	10
5.2. Dotazione pianta organica	11
5.3. Interventi e soluzioni organizzative	11
5.4. Politiche di welfare.....	12
5.5. Sistema dei controlli interni	12
6. Tariffe.....	13
7. Bilancio previsionale 2023	13
8. Stima bilancio previsionale 2024 e 2025	16
9. Rendiconto finanziario previsionale 2023	16

1. Premessa

Il piano Programma dell'Azienda Speciale Comunale Fodom Servizi, rappresenta uno dei documenti fondamentali previsti dal D.P.R. 902/86, tit. 3 e dal D.Lgs. 267/2000.

Viene redatto in conformità a quanto previsto nello Statuto Aziendale e nel contratto di servizio stipulato con il Comune di Livinallongo del Col di Lana.

L'Azienda Speciale Comunale Fodom Servizi, è stata costituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67/36 del 17.12.2014 e successive modifiche apportate con delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 04.12.2015, per la gestione dei servizi socio assistenziali comunali ed in particolare per la gestione della locale Casa di Riposo Comunale, dell'annesso Centro Diurno.

Il presente Piano programma viene redatto alla luce di quanto accaduto nel corso dell'anno 2022 relativamente al diffondersi della pandemia da Covid 19, che, purtroppo, ha continuato ad impattare negativamente sul bilancio aziendale e ha appesantito lo svolgimento del lavoro quotidiano:

- Il **Centro Diurno è chiuso** dal mese di marzo 2020.
- Si è reso necessario utilizzare delle unità di personale per programmare e garantire le visite con i parenti degli ospiti;
- Regolarmente è presente il carico di lavoro dovuto agli screening periodici per tutti gli ospiti e personale, nonché l'affiancamento al personale ulss in occasione di vaccinazioni;
- Le dinamiche di reclutamento di personale sanitario e assistenziale da parte della sanità pubblica e delle altre istituzioni che si occupano di Centri Servizi per anziani hanno determinato una drammatica **contrazione della disponibilità di candidati** ad occupare le nuove posizioni che vengono bandite dall'Azienda.

Il Bilancio di Previsione 2023 è stato redatto con la massima prudenza sulla base di un'attenta valutazione delle voci di costo e di ricavo dell'esercizio 2022 aggiornandole con eventuali importi conosciuti.

Il costo del personale annuo è stato calcolato partendo dalla pianta organica, redatta e inserita nel presente piano programma, la quale prevede il personale sanitario e socio-assistenziale necessario al fine di garantire gli standard previsti dalla DGR 84/2007 e dalla recente DGR 1720/2022 nonché il personale per i servizi generali (pulizie e lavanderia, cucina, amministrativi) garantiti da personale dipendente.

Nel proseguo del presente piano verrà dato risalto alle scelte organizzative adottate e delle rispettive motivazioni.

2. Quadro normativo

Il quadro legislativo di riferimento delle Aziende Speciali non è particolarmente copioso infatti l'unica vera norma che disciplina tali Enti è l'art. 114 del D.Lgs 267/2000.

Per quanto riguarda la disciplina economico-contabile si fa riferimento all'allegato n. 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del codice civile.

L'Azienda Speciale deve comunque operare nel rispetto delle norme che incidono sui rapporti con il Comune (Legge di stabilità, DL 112/2008, Legge 190/2012, D. Lgs. 33/2013, D. Lgs. 50/2016 etc ...);

Deve altresì osservare:

- Il quadro normativo relativo ai servizi gestiti dall'Azienda Speciale, con particolare riferimento alla legislazione regionale di riferimento;
- Il contratto di servizio vigente;
- Lo statuto Aziendale;
- La Carta dei servizi;
- I documenti programmatici del Comune di Livinallongo del Col di Lana.

3. I servizi

L'Azienda concorre a promuovere e a tutelare la salute delle persone di ogni fascia di età e di ogni condizione sociale, attraverso l'erogazione di servizi sociali assistenziali e/o sanitari, nelle forme territoriali, residenziali e semi residenziali, secondo le linee e gli obiettivi espressi dal Comune.

I principi guida ai quali si ispira sono:

- a) Le politiche sociali dell'Azienda perseguono obiettivi di benessere sociale attraverso lo sviluppo di azioni di sostegno ed accompagnamento alle famiglie e alle persone assistite, in un percorso di coerente fra i propri servizi di cura, assistenza in integrazione con la programmazione socio sanitaria e con le iniziative di politica sociale del territorio;
- b) L'Azienda sostiene e valorizza i fondamentali diritti delle persone, siano essi minori, adulti o anziani, nella promozione della giustizia sociale e nel sostegno ad una vita di dignità a favore di coloro che sono in una situazione di svantaggio, di malattia, di povertà e di fragilità.
- c) La gestione dei servizi socio-educativi, socio sanitari e socio assistenziali per la disabilità, lo svantaggio e la non autosufficienza, è strettamente collegata al sostegno rivolto alle famiglie per quel che riguarda la complessa conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e di cura. Le famiglie sono considerate come risorsa; devono essere fatte entrare a pieno titolo nel processo di sostegno e di "cura", divenendo anche una fondamentale risorsa da coinvolgere per garantire un'adeguata assistenza e un idoneo inserimento nella vita sociale del congiunto assistito.
- d) L'Azienda favorisce la promozione di una cultura solidale nel proprio territorio in quanto espressione della rilevanza di un continuo arricchimento di relazioni di mutuo aiuto e di sostegno alle persone in condizioni di fragilità, in particolare con e tra le famiglie degli ospiti e le varie realtà presenti sul territorio comunale, alimentata e sostenuta dall'amministrazione comunale di Livinallongo del Col di Lana, dalla Azienda Ulss 1 di Belluno e dalla Regione del Veneto.

3.1. La Casa di riposo

La Casa di Riposo Villa S. Giuseppe si propone di offrire, nell'ambito del sistema residenziale prestazioni socio-sanitarie di qualità a persone anziane non autosufficienti e autosufficienti.

La Struttura dispone di 40 posti letto per non autosufficienti e di 18 posti per autosufficienti, suddivisi in stanze da uno a due posti letto così distribuite:

- n. 14 stanze al primo piano (ospiti non autosufficienti);
- n. 10 stanze al secondo piano (ospiti non autosufficienti);
- n. 8 stanze al terzo piano (ospiti autosufficienti);

A seguito degli interventi completati nel corso del 2022, i quali hanno portato allo spostamento degli uffici amministrativi al 2° piano, la struttura è così organizzata:

- Al **piano interrato** vi è la lavanderia, gli spogliatoi del personale e depositi vari, il locale tecnico con armadio rack nel quale sono installati i server e switch per la diramazione nei diversi piani della rete informatica. Vi è anche lo spazio adibito a palestra per gli utenti, attualmente adibita a magazzino, con l'obiettivo di poterla presto attivare con l'attrezzatura necessaria.
- al **piano terra** sono situati un soggiorno grande con piccolo spazio adibito a cappella, un soggiorno piccolo, due stanze relax ricavate dai precedenti uffici, la sala da pranzo, il Centro Diurno, la cucina, la dispensa, i distributori automatici di caffè ed altre bevande calde, l'infermeria adibita anche ad ambulatorio medico per gli utenti e farmacia, un ufficetto con postazione pc e la cella mortuaria a servizio anche del Comune di Livinallongo del Col di Lana.
- **piano primo e piano terzo:** stanze degli utenti e piccola postazione con pc;
- **piano secondo:** stanze degli utenti e 4 stanze adibite ad uffici amministrativi e dei professionisti;
- **Al quarto piano:** locale attrezzato per la parrucchiera e n. 2 stanze di appoggio per il personale, 1 stanza attualmente adibita a magazzino materiale sanitario.

La casa di Riposo "Villa S. Giuseppe" è una Struttura che offre servizi socio-sanitari in regime residenziale 24 ore su 24 per l'intera settimana e per tutto l'anno solare.

Il modello teorico di riferimento utilizzato nella organizzazione dei servizi è il "Gentlecare" formulato da M. Jones. Tale modello prevede di strutturare gli ambienti fisici di modo che siano il più possibile semplici e domestici; di formare tutto il personale a comunicare e interagire con gli Ospiti di modo da favorire al massimo il mantenimento delle loro capacità espressive e di gestione nella vita quotidiana; di organizzare per gli Ospiti delle attività significative rispetto alla loro storia passata e ai loro desideri e risorse attuali. Nel corso del 2022 è stata data la possibilità ad alcuni dipendenti (oss ed infermieri) di poter partecipare ad un corso organizzato dalla Assp di Cortina sul metodo Gentlecare, obiettivo è quello continuare a mettere in pratica le informazioni e metodologie acquisite.

Ulteriori informazioni sulle varie modalità di erogazione dei servizi sono reperibili all'interno della Carta dei Servizi.

3.2. Il Centro Diurno

Fodom Servizi è autorizzata ed accreditata per n° 3 posti per centro diurno per anziani non autosufficienti e n° 3 posti per anziani autosufficienti.

Dal marzo 2020 l'unità di offerta è stata chiusa per le regole di prevenzione dal Covid-19. Prima di tale chiusura gli utenti potevano scegliere tra i seguenti regimi di frequenza:

- Mezza giornata con pranzo (dalle ore 7:00 alle 13:00)
- Giornata intera con pranzo e cena (dalle 7:00 fino alle 19:30)

Per consentire agli anziani di raggiungere la struttura, tramite il volontariato locale e senza il ricorso a nessuna convenzione con associazioni esistenti veniva garantito il servizio di trasporto, con contributo dell'utenza.

3.3. I pasti a domicilio

La cucina della Residenza provvede anche alla preparazione dei pasti da veicolare a domicilio degli anziani che ne fanno richiesta, attraverso il Servizio Sociale Professionale erogato per tutti e 16 i comuni dell'Agordino da ASCA. L'utente regola il proprio impegno contrattuale direttamente con Fodom Servizi, mentre è la stessa ASCA a provvedere alla materiale consegna dei pasti a domicilio.

Il servizio è attivo tutti i giorni della settimana, con una consegna al giorno.

3.4. La mensa della scuola dell'infanzia

L'Azienda gestisce anche la cucina interna della scuola per l'infanzia di Arabba, tramite proprio personale. Gli accordi con il comune sono regolati dal contratto di Servizio.

4. Obiettivi strategici e gestionali

Gli obiettivi principali dell'Azienda nel prossimo triennio possono essere così sintetizzati:

	2023	2024	2025
1. Personale			
1.1. Attivare nuove azioni di reclutamento e retention del personale	X		
1.2. Completare la pianta organica in tutte le sue componenti multidisciplinari	X		
1.3. Introdurre nell'organigramma aziendale alcune figure intermedie di coordinamento ed attribuire i relativi ruoli	X		
1.4. Completare l'organigramma della sicurezza mediante la designazione dell'RLS	X		
2. Servizi e attività			
2.1. Potenziare l'attività di volontari e famigliari a sostegno del benessere degli anziani residenti		X	
2.2. Riaprire il Centro Diurno all'utenza		X	
2.3. Garantire una profonda revisione delle procedure relative alla gestione delle emergenze	X		
2.4. Riprendere un'attività sistematica e strutturata di monitoraggio della qualità percepita dall'utenza dei servizi	X		
2.5. Rinnovo dell'autorizzazione della struttura (da 40 a 42 posti letto per non autosufficienti; da 18 a 16 posti letto per autosufficienti, secondo indicazioni del piano di zona 2023)	X		
2.6. Rinnovo dell'accreditamento della struttura (da 40 a 42 posti letto per non autosufficienti, secondo indicazioni del piano di zona 2023)		X	
2.7. Rinnovo dell'autorizzazione della struttura (da 42 a 54 posti letto per non autosufficienti; da 16 a 4 posti letto per autosufficienti, per ripartizione territoriale dei 48 posti letto chiusi da ASCA nel 2022)			X
2.8. Rinnovo dell'accreditamento della struttura (da 42 a 54 posti letto per non autosufficienti, per ripartizione territoriale dei 48 posti letto chiusi)			X

	2023	2024	2025
da ASCA nel 2022)			
2.9. Potenziamento del servizio di parrucchiera. (ipotizzando un raddoppio della disponibilità del servizio delle attuali 12 ore al mese)		X	
2.10. Prestazioni specialistiche per la cura del piede degli anziani residenti (tramite podologo oppure, in subordine, estetista)	X		
2.11. Programmare soggiorno marino		X	
3. Fabbricato			
3.1. Terminare l'adeguamento ai fini antincendio del fabbricato			X
3.2. Completare l'impianto di distribuzione dell'ossigeno	X		
3.3. Uniformare il sistema di chiamata infermieristica dell'ala vecchia al sistema installato nella parte nuova	X		
3.4. Completare l'installazione dell'impianto di controllo dei varchi tramite braccialetto elettronico	X		
3.5. Potenziare ed integrare la rete di monitoraggio costituita dai tappetini allarmati	X		
3.6. Migliorare le condizioni di sicurezza dell'impianto elettrico delle camere poste nell'ala vecchia del fabbricato		X	
3.7. Creazione di un'ambiente domestico per la terapia occupazionale		X	
3.8. Migliorare lo stato di vulnerabilità sismica del fabbricato			X
3.9. Attivazione del locale adibito a palestra con l'attrezzatura necessaria		X	
3.10. Revisione dell'impianto di distribuzione idraulico dell'ala storica		X	
4. Relazioni istituzionali			
4.1. Garantire un dialogo costante dei vertici dell'organizzazione con i famigliari degli anziani residenti	X		
4.2. tessere collaborazioni con le istituzioni del territorio, volte al benessere dei residenti e dei lavoratori		X	
4.3. Promuovere il dialogo con la popolazione locale	X		
4.4. Avviare azioni volte a incoraggiare le nuove generazioni ad intraprendere scelte di studio e di carriera nel settore socio-sanitario		X	

Nel seguito si precisano alcune considerazioni relative agli obiettivi sopra elencati

4.1. Aumento dei posti letto per non autosufficienti

La Regione del Veneto aveva previsto per il 2020 la redazione di un piano di zona straordinario di validità solo annuale, tenuto conto della situazione pandemica. Il comitato dei sindaci del distretto 1 aveva ritenuto in quell'occasione di congelare ogni possibile sviluppo dell'offerta residenziale

tenuto conto dell'incertezza del periodo e dei primi segnali di scarsità di lavoratori delle professioni sanitarie e socio-sanitarie. Perdurando lo stato di emergenza, il medesimo piano è stato poi prorogato anche per il 2022. È quindi con la riapertura della programmazione per il triennio 2023-2025 che sono riprese le ordinarie attività di pianificazione che caratterizzano il funzionamento degli Uffici e dei Tavoli del Piano di Zona. Nella redazione del piano di zona per l'anno 2023, sono stati assegnati a Fodom Servizi 2 posti di riconversione del servizio da autosufficienti a non autosufficienti. Sempre nell'ambito dei lavori dei comitati e della conferenza dei sindaci, si è inoltre disposto che a fronte della chiusura, nel 2022, di 48 posti per non-autosufficienti da parte di ASCA presso la Residenza di Agordo, tali unità di offerta verranno recuperate sempre nell'ambito del territorio agordino, e precisamente:

- 20 Taibon
- 16 Agordo
- 12 Livinallongo.

La conversione di, complessivamente, 14 posti letto per ospiti autosufficienti in posti letto accreditati per ospiti non autosufficienti, oltre a rispondere al maggior bisogno di complessità che il progressivo invecchiamento della popolazione comporta permette anche di garantire un miglior equilibrio economico nella gestione ordinaria.

4.2. Rapporti istituzionali

L'esigenza di riattivare i tradizionali rapporti esistenti tra il Centro Servizi e la popolazione locale, bruscamente interrotti a causa della chiusura imposta dal Covid-19, unitamente alla necessità di favorire una maggiore conoscenza dell'Azienda in vista di un maggior coinvolgimento del volontariato e di una migliore attrattività del settore socio-sanitario come ambito lavorativo in generale e della Fodom Servizi in particolare, pone l'attivazione di progetti di apertura al territorio come una nuova priorità da perseguire.

Inoltre, vi è la convinzione che il tema abitativo, certamente prioritario per le prospettive di assunzione aziendali, possa essere utilmente condiviso con altre realtà del territorio in modo da portarlo all'attenzione della politica locale, sia nella dimensione comunale sia in quella provinciale.

4.3. Il Centro Diurno

Il Centro diurno è totalmente integrato negli ambienti e nella struttura organizzativa del servizio Residenziale. Una simile scelta garantisce le migliori occasioni di socialità tra gli utenti del servizio semiresidenziale e quelli del servizio residenziale. Proprio per tale ragione, da cui discende l'impossibilità di compartimentare i due gruppi di utenti tra loro, negli anni dal 2020 fino al 2022 è stato impossibile pensare di riattivare il servizio, chiuso da marzo 2020, garantendo il rispetto dei protocolli di prevenzione dal Covid-19. Tali esigenze non sono più richieste a partire dal 2023, ma la difficoltà nel reperire il personale di assistenza pone una ulteriore sfida nella riapertura al pubblico del servizio.

4.4. Il Piano degli investimenti

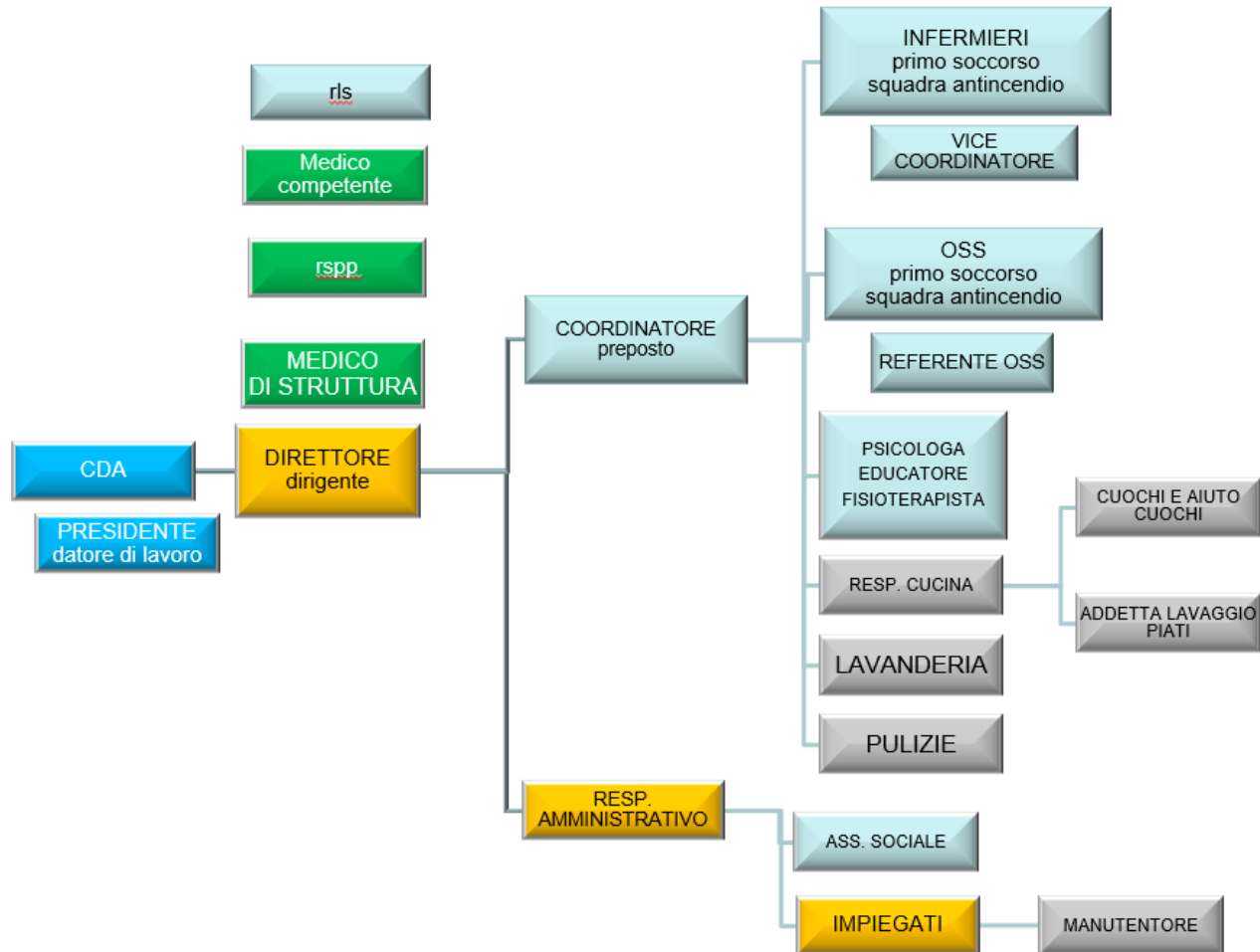
Alcuni degli obiettivi indicati nel § 4 presuppongono altrettanti investimenti da realizzarsi con oneri a carico dell'Azienda e del Comune. Nella tabella seguente si elencano tali investimenti specificando la fonte di finanziamento e la probabile valorizzazione economica.

Azienda Speciale Servizi alla Persona Fodom Servizi
Centro Servizi per Persone Anziane Villa S. Giuseppe

	Ipotesi di spesa (IVA inclusa)	A carico di
Obiettivo 3.1 Terminare l'adeguamento ai fini antincendio del fabbricato	Da definire sulla base della progettazione	Fondi Comuni Confinanti
Obiettivo 3.2 Completare l'impianto di distribuzione dell'ossigeno	33.000 €	Finanziamento per 27.600 € dal comune; per la restante parte, risorse proprie
Obiettivo 3.3 Uniformare il sistema di chiamata infermieristica dell'ala vecchia al sistema installato nella parte nuova	24.900 €	Risorse proprie Fodom servizi
Obiettivo 3.4 Completare l'installazione dell'impianto di controllo dei varchi tramite braccialetto elettronico	18.300 €	Risorse proprie Fodom servizi
Obiettivo 3.5 Potenziare ed integrare la rete di monitoraggio costituita dai tappetini allarmati	10.000 €	Risorse proprie Fodom servizi
Obiettivo 3.6 Migliorare le condizioni di sicurezza dell'impianto elettrico delle camere poste nell'ala vecchia del fabbricato	Budget 10.000 €	Risorse proprie Fodom servizi
Obiettivo 3.7 Creazione di una ambiente domestico per la terapia occupazionale	Budget 8.000 €	Risorse proprie Fodom servizi
Obiettivo 3.8 Migliorare lo stato di vulnerabilità sismica del fabbricato	Da definire sulla base della progettazione	Fondi Comuni Confinanti
Obiettivo 3.9 Attivazione del locale adibito a palestra con l'attrezzatura necessaria	Budget 15.000 €	Risorse proprie Fodom servizi
Obiettivo 3.10 Revisione dell'impianto di distribuzione idraulico dell'ala storica	Budget 10.000 €	Risorse proprie Fodom servizi
Acquisto n° 2 Culle per anziani (spesa 2023)	7.000 €	Risorse proprie Fodom servizi
Aggiornamento dotazione Materassini Anti Decubito, n° 5 pezzi (spesa 2023)	12.000 €	Risorse proprie Fodom servizi

5. L'organizzazione aziendale

5.1. Organigramma



Legenda:

ORGANI DI INDIRIZZO

AREA AMMINISTRATIVA

AREA ASSISTENZIALE

SERVIZI AUSILIARI

RUOLI ESTERNI

In caratteri minuscoli sono specificati i ruoli della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008

5.2. Dotazione pianta organica

Ruolo	FTE	livello
INFERMIERI	3,00	3S
INFERMIERI	2,83	D1
OSS	11,42	4S
OSS	2,00	B1
OSS	4,66	B12
OSS	0,67	B13
PSICOLOGA	0,80	2
EDUCATRICE	0,85	3S
FISIOTERAPISTA	0,62	3S
ASSISTENTE SOCIALE	1,00	3S
AMMINISTRAZIONE	1,00	2
AMMINISTRAZIONE	1,00	3
DIRETTORE	0,40	distacco
CUCINA	1,00	4
CUCINA	1,00	6
CUCINA	1,74	6S
CUCINA	1,00	B1
SCUOLAMATERNA	0,80	4
MANUTENZIONE	0,53	6S
GUARDAROBA	1,00	6S
PULIZIE	3,95	6
PULIZIE	0,79	6S

5.3. Interventi e soluzioni organizzative

In conformità e continuità con la precedente programmazione l'Azienda Speciale Comunale Fodom Servizi intende continuare ad assicurare i propri servizi mediante l'integrale impiego di proprio personale senza ricorrere ad esternalizzazioni. Questo obiettivo richiede il massimo sforzo e necessita di specifiche azioni sia da parte dell'Azienda che da parte dell'Amministrazione Comunale. La richiesta di figure professionali socio/sanitarie da parte del Servizio sanitario pubblico ha accentuato le criticità storiche legate al reperimento delle figure professionali necessarie ossia: l'assoluta carenza di nuovi operatori socio sanitari ed infermieristici residenti nella nostra Provincia e quindi la necessità di reperire il personale afferente da altre Provincie/Regioni, con la nota difficoltà di reperire alloggi a costi sostenibili da parte dei nuovi assunti. Questo ultimo punto coinvolge direttamente il Comune socio unico dell'Azienda, che oltre ad aver assegnato in comodato d'uso gratuito un alloggio (ex casa del fotografo), al momento garantisce anche la riserva di ulteriori 2 alloggi da destinare ai dipendenti della Fodom Servizi in regime di locazione diretta.

Le collaborazioni esterne riguardano i seguenti servizi:

- elaborazione paghe;
- consulenza sul lavoro;
- tenuta della contabilità, redazione del bilancio annuale e consulenza fiscale;

- revisione legale;
- sorveglianza sanitaria e servizio di Medico Competente;
- RSPP;
- DPO;
- Servizi di sistemista e gestione della rete informatica.

5.4. Politiche di welfare

A seguito del biennio 2021-2022, quando il cda dell'ente ha riservato un budget pari a 80.000 € per misure di premialità in favore dei dipendenti, la previsione che a partire dal 2023 si interrompa il flusso delle risorse straordinarie che gli enti superiori (Governo e Regione) hanno prima garantito come misure di sostegno alla crisi pandemica impone una maggiore prudenza di bilancio. Inoltre, gli effetti dell'accordo regionale UNEBA del 2022, che introducono misure obbligatorie di premialità il cui impatto è stabilito in progressiva crescita nel corso del triennio 2022-2024 potrebbero assorbire integralmente le economie di gestione che l'Azienda è in grado di generare nel corso del 2023.

Viene comunque garantita la fruibilità della mensa aziendale a carico delle risorse di Fodom Servizi.

5.5. Sistema dei controlli interni

Verrà attivato un sistema di monitoraggio interno continuo sulla qualità e gradimento dei vari servizi erogati. Verrà istituito un gruppo di lavoro sulla qualità e benessere organizzativo composto da vari professionisti che sarà adeguatamente formato.

Le varie fasi di monitoraggio possono essere così riassunte:

- Predisposizione dei Progetti Assistenziali Individuali (PAI);
- Linee guida per ogni singolo servizio o attività;
- Protocolli operativi;
- Definizione degli indicatori di qualità;
- Definizione di specifici obiettivi socio sanitari;
- Schede di raccolta dati per i vari servizi;
- Schede individuali per utente;
- Schede relative ai consumi mensili (alimentari, prodotti per le pulizie e igiene della persona, ausili per l'incontinenza, biancheria piana etc.);
- Schede di riepilogo per singolo ospite delle attività effettuate;
- Schede di controllo del rispetto degli indicatori di qualità per il singolo ospite;
- Schede di monitoraggio attività per il personale con funzioni di coordinamento;
- Questionari sul gradimento dei servizi;
- Controllo di gestione.

6. Tariffe

Tabella 1: rette del servizio residenziale

NON AUTOSUFFICIENTI titolari di impegnativa		€ 55,99
NON AUTOSUFFICIENTI privi di impegnativa	Profilo svama dal 02 al 09	€ 67,19
	Profilo svama dal 10 al 13	€ 83,99
AUTOSUFFICIENTI		€ 55,99

Tabella 2: rette del centro diurno per autosufficienti e non autosufficienti (servizio semi-residenziale)

colazione/pranzo/cena	€ 36,49
colazione/pranzo	€ 27,93

La richiesta di trasporto per il centro diurno, sarà tariffata al costo di 0,60 €/km.

Si ricorda che il Comune di Livinallongo del Col di Lana ha stabilito con DGC 23 del 22/3/2023 di contribuire con una quota pari a 3.00 € al giorno a persona in favore dei Residenti da almeno 10 anni ed in ogni caso per le persone originarie e nate nel comune, o comunque residenti al momento della nascita. Tale quota va dunque ad abbattere l'importo giornaliero che tali ospiti devono versare alla Fodom Servizi, indipendentemente dalla tariffa applicata.

Mensilmente l'Azienda provvederà ad emettere, a carico del Comune, nota di addebito dei costi sociali applicati per l'abbattimento delle rette dei singoli ospiti.

Il servizio di pasti a domicilio viene fornito al costo unico di 8.47 € per pasto.

7. Bilancio previsionale 2023

UTILE		26.647,73
TOTALE COSTI	1.928.160,27	1.928.160,27
	2023	2023
Descrizione		Importo
ACQUISTO MATERIE PRIME	108.600,00	
MATERIE PRIME ITALIA		94.000,00
ACQUISTO FARMACI PER OSPI		6.600,00
MATERIE PRIME SCUOLA MAT.		8.000,00
COSTI DIVERSI INDUSTRIALI	37.053,88	
MATERIALI CONSUMO ITALIA		3.204,13
MATERIALI PULITURA ITALIA		10.151,04
MATERIALE SANITARIO		10.217,45
MATERIALE ATTIVITA' RICR.		624,71
MATERIALE MANUTENZIONI		5.000,00
BENI DI VALORE < 516,46 €		5.200,00
COSTO VESTIARIO		2.656,55
UTENZE E SERVIZI	209.375,00	
SERVIZI E PRESTAZIONI		

Azienda Speciale Servizi alla Persona Fodom Servizi
Centro Servizi per Persone Anziane Villa S. Giuseppe

PRESTAZIONI FISIOTERAPIA		37.000,00
PRESTAZIONI PSICOLOGA		1.875,00
PRESTAZIONI LOGOPEDISTA		7.000,00
ENERGIA ELETTRICA		59.000,00
ACQUISTI ACQUA		3.700,00
SERVIZI FORESTERIA		3.400,00
SPESE DI RISCALDAMENTO		84.000,00
RACC.SMALTIMENTO RIFIUTI		400,00
ANALISI DI LABORATORIO		1.000,00
COSTI DI ASSICURAZIONE		12.000,00
AMMORTAMENTI	55.000,00	
		55.000,00
MANUTENZIONI E RIPARAZION	64.271,24	
MANUTENZ.-RIPARAZ.CESPITI		40.000,00
MANUT.AUTOMEZZI		1.500,00
CANONI ANNUALI MANUTENZ.		8.271,24
CANONI MANUT.SOFTWARE		14.500,00
ESERCIZIO AUTOMEZZI	1.397,58	
CARBURANTI		1.167,54
TASSA CIRCOLAZIONE		230,04
COSTI DEL PERSONALE	1.323.312,69	
RETRIBUZIONI LORDE		1.271.719,65
RETR. BANCA ORE		15.000,00
CONTRIBUTI INPS		
CONTRIBUTI INAIL		
CONTRIBUTI RECIPROCA		2.800,00
CONTRIBUTI INPDAP		
ACC. FERIE-CONTRIBUTI		8.000,00
T.F.R. DIPENDENTI		
WELFARE/EVT UNEBA		20.000,00
RIVALUT TFR		5.000,00
CONTRIB.FONDI PENSIONE		793,04
SPESE COMMERCIALI	1.142,62	
RIMBORSI SPESE PIE' LISTA		511,30
RIMB.SPESE CHILOMETRICI		631,32
SICUREZZA	19.152,46	
AGGIORNAMENTO DIPENDENTI		13.775,66
SPESE MEDICHE DIPENDENTI		2.000,00
CONSULENZE LEGGE 81/08		3.376,80
SPESE AMMINISTRATIVE	59.057,54	
SPESE AMMINISTRATIVE		308,26
ASSIST.CONTAB.ELAB.DATI		27.000,00
VIDIMAZ.LIBRI E REGISTRI		350,87
ASSISTENZA INFORMATICA		21.000,00
CANCELLERIA E STAMPATI		2.407,83
POSTALI E TELEGRAFICHE		261,10
SPESE TELEFONICHE		7.381,49
ABBONAMENTI-PUBBLICAZIONI		179,99
VALORI BOLLATI		168,00
SPESE GENERALI	9.821,08	
SPESE GENERALI E DIVERSE		834,48
REVISORE		4.500,00

Azienda Speciale Servizi alla Persona Fodom Servizi
Centro Servizi per Persone Anziane Villa S. Giuseppe

CONTRIBUTI ASSOCIATIVI		925,00
CONSULENZA VARIA		1.561,60
SPESE LEGALI E NOTARILI		2.000,00
ONERI FINANZIARI	1.845,50	
ONERI BANCARI		1.622,27
INTER.PASSIVI DI MORA		220,17
INTER.PASS.DILAZ.PAGAM.		3,06
MINUSVALENZE-SOPRAVV. PAS	0,00	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		
ARROTONDAMENTI PASSIVI		
IMPOSTE E TASSE	36.248,88	
IMPOSTA DI BOLLO		100,00
TASSE RIFIUTI SOLIDI URB.		12.000,00
DIRITTI CCIAA E TRIBUNALE		237,00
IRES		12.134,30
IRAP		11.777,57
COSTI NON DEDUCIBILI	1.821,80	
INTERESSI IVA TRIMESTRALE		821,80
SANZIONI E PENALI		1.000,00
COSTI PARZIALMENTE DEDUCI	60,00	
SPESE GEST.TELEFONO CELL.		60,00

TOTALE RICAVI	1.954.807,99	1.954.807,99
----------------------	---------------------	---------------------

2023

Descrizione		Importo
VEND. PRODOTTI E PRESTAZI	1.875.889,30	
VEND.PASTI A DOMICILIO		25.741,10
RETTE ANZIANI		1.124.196,48
QUOTE ULSS NON AUTOSUFFI		725.951,72
INTEGRAZIONE RETTE COMUNE		
CENTRO DIURNO		0,00
PROVENTI FINANZIARI	224,63	
INTER.ATTIVI C/C BANCARI		224,63
RICAVI E PROVENTI DIVERSI	76.196,67	
ALTRI RICAVI E PROVENTI		2.000,00
RIMBORSI FARMACI OSPITI		6.600,00
RIMB.SPESE FISIOTERAPICHE		19.166,67
RIMB LOGOPEDISTA		7.000,00
RIMB.COMUNE PASTI SCUOLA		29.000,00
RIMBORSO SPESE BOLLI		30,00
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO		
CONTRIBUTI FONDI COMUNI		
CONFINE		12.400,00
PLUSVALENZE-SOPRAVV. ATTI	2.497,40	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		2.284,26
ARROTONDAMENTI ATTIVI		213,14
INTERVENTO COMUNE		
RIMBORSO RIA		

Per l'elaborazione del bilancio previsionale, si sono utilizzati i dati a consuntivo riferiti al costo del personale e ai ricavi fino al mese di maggio 2023. il calcolo dei ricavi previsti si basa sulla chiusura ancora per tutto il 2023 del centro diurno, e della seguente distribuzione delle presenze per il servizio residenziale

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
AUTO	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16
NON AUTO	40	40	40	40	40	40	36	36	36	37	38	40
NA 2-9	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
NA 10-13												

8. Stima bilancio previsionale 2024 e 2025

Per gli anni dal 2023 al 2024, si considerano le seguenti ipotesi:

	2024	2025
Centro diurno	2 utenti autosufficienti + 2 utenti non autosufficienti	2 utenti autosufficienti + 2 utenti non autosufficienti
Residenza	Occupazione al 99% su 16 posti autosufficienti e 42 posti non autosufficienti	Occupazione al 99% su 4 posti autosufficienti e 54 posti non autosufficienti
Pianta organica	+ 2 OSS rispetto al 2023	+ 5 OSS + 1 infermiere Rispetto al 2023
Previsione utile	16.835	85.394

9. Rendiconto finanziario previsionale 2023

Sulla scorta dei dati del bilancio previsionale 2023, l'andamento delle disponibilità liquide nel corso del 2023 si ipotizza come segue:

saldo al 31.12.2022	€ 413.790,36	
utile previsionale 2023	€ 26.647,73	
ammortamenti previsione 2023	€ 55.000,00	
riduzione debiti	-€ 150.000,00	pagamento premialità 2021 e 2022
riduzione crediti	€ 100.000,00	credito verso comune
"	€ 90.000,00	Fondi Comuni Confinanti gestione ASCA
"	€ 14.500,00	arretrati ULSS1 per DGR 1720
investimenti dell'anno	-€ 110.000,00	come da piano degli investimenti
incremento TFR	€ 35.000,00	come da quota 2022
erogazione TFR	-€ 30.000,00	budget stimato
saldo al 31.12.2023	€ 444.938,09	

Livinallongo, 13 luglio 2023

Il Direttore
F.to Ing. Paolo Santesso